



EDITORIALE

Il dualismo del mercato del lavoro

Anche in Valle il mercato del lavoro tende ad un pericoloso dualismo. Da una parte i protetti e gli inclusi, dall'altra i "dropouts" e gli esclusi. Oltre un quinto dei lavoratori ha un rapporto parasubordinato e precario.

ROMANO DELL'AQUILA

Sono 54 mila i lavoratori iscritti all'INPS della Valle d'Aosta, ma se andiamo a scorporare in percentuale il dato complessivo notiamo un dato sorprendente.

Gli iscritti alla gestione separata, i cosiddetti lavoratori parasubordinati rappresentano il 22% del totale.

Dopo i lavoratori dipendenti (54% del totale), i parasubordinati si collocano al secondo posto e precedono in graduatoria i commercianti (11%), gli artigiani (10%) e i coltivatori diretti (3%). Le considerazioni svolte nel precedente articolo trovano conferma in questi dati.

Se, infatti, si tiene conto che quel 22% dei lavoratori parasubordinati sono a tempo determinato e quindi precari, che una parte di quel 54% dei lavoratori dipendenti è già a tempo determinato e che ormai 3 lavoratori su 4 sono assunti con contratti di precariato, si può affermare che anche il mercato del lavoro in Valle è caratterizzato da un marcato e pericoloso dualismo.

Da un lato i lavoratori protetti da un contratto a tempo indeterminato e stabile, dall'altro i lavoratori precari con progetti a tempo e senza certezze per il futuro.

Sono questi gli elementi di riflessione che ci portano a suggerire, a livello di territorio, una politica mirata alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario e, a livello nazionale, una riforma generale dei contratti di lavoro e degli ammortizzatori sociali. Si tratta di una realtà sulla quale è bene riflettano non solo le istituzioni e i partiti, ma anche i sindacati ancora troppo legati a politiche di conservazione dell'esistente, politiche che proteggono gli inclusi, i lavoratori già protetti, ma che lasciano scoperti di protezione i precari, gli esclusi, i "dropouts".

Ma passiamo dall'altra parte della barricata: quella delle imprese e dei datori di lavoro. Abbiamo già detto che il "trend", la tendenza registrata negli ultimi anni, quelli della crisi per intenderci, dimostra che sono più le imprese che muoiono di quelle che nascono.

Se, poi, entriamo nel dettaglio della realtà imprenditoriale valdostana, quella cioè che dà lavoro e versa i contributi all'INPS, notiamo alcuni dati interessanti se non sorprendenti.

In percentuale al primo posto figurano le imprese del settore commercio e servizi (42%), segui-



te dal settore agricoltura (24%) e artigianato (22%), mentre altre imprese, comprese quelle del credito e assicurazioni, rappresentano solo il 3% del totale.

Per quanto riguarda le dimensioni delle imprese, si rileva che anche la realtà imprenditoriale valdostana, come del resto quella nazionale, è afflitta da "nanismo" e da colpevole incapacità di fare rete per incrementare le dimensioni aziendali. L'87% delle aziende non arriva a 10 dipendenti; l'8,8% ha meno di 50 dipendenti; l'1,3% occupa fino a 250 lavoratori, mentre le cosiddette grandi imprese con più di 250 dipendenti in Valle sono solo 9, pari allo 0,2% del totale.

SAVT-EUROPE

Fondi Sociali Europei FSE e FESR Confermati e impegnati i fondi per la Valle d'Aosta

GUIDO CORNIOLO

Nei giorni 25 e 26 maggio 2011 si sono svolti i comitati di Sorveglianza dei due Programmi Operativi finanziati dai Fondi strutturali comunitari: il 25 maggio il Comitato del POR Competitività regionale 2007/2013 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - il FESR - e il 26 il Comitato di Sorveglianza del POR Occupazione 2007/2013, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, l'FSE. Il Presidente Rollandin ha dichiarato "Lo scorso anno in occasione dei Comitati di sorveglianza 2010 ci siamo interrogati sul modo di uscire dalla crisi economica che stava investendo tutti i settori dell'economia mondiale e che stava avendo ripercussioni anche in ambito locale. La situazione odierna è ancora molto incerta, tuttavia, grazie anche agli strumenti messi a disposizione dall'Unione europea, oggi possiamo ragionevolmente affermare di aver fatto qualche passo avanti".

Il programma FESR Competitività regionale 2007/2013, ha una dotazione finanziaria di 48 M. euro e gli impegni ammontano a circa 18,1 M. euro, mentre i pagamenti ammontano a circa 13,88 M. euro. La Regione Valle d'Aosta ha evitato sino ad ora

il rischio di perdita di contributi comunitari e statali e questo le consente di guardare al futuro con relativo ottimismo.

I principali interventi avviati:

- i contributi rivolti alle Piccole e medie imprese volti alla promozione della competitività e dell'innovazione del sistema produttivo regionale;
- la realizzazione di alcuni progetti pilota per lo sfruttamento delle fonti energetiche alternative;
- gli interventi di valorizzazione del nostro ricco patrimonio naturale quali la riqualificazione dell'area naturale Les Iles di Saint-Marcel e il progetto VdA Nature Métro che prevede la messa in rete delle aree naturali della Valle d'Aosta;
- i progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali, altrettanto importanti per uno sviluppo turistico della Regione, quali il recupero del castello di Quart, del sito archeologico di Pont d'Ael e della Porta Praetoria nella città di Aosta;
- il primo stralcio - in fase di conclusione - dei lavori di infrastrutturazione mediante fibra ottica del territorio regionale.

Per quanto riguarda i dati relativi al Fondo Sociale Europeo a fine 2010 le somme impegnate erano pari a 42 M. euro, su una dotazione finanziaria

di circa 93 M. euro, quindi pari al 51% del programmato totale; per quanto riguarda i pagamenti il Programma FSE vede una capacità di spesa pari a 12,5 M. euro, equivalenti al 15,2% delle somme programmate. Nel corso del 2010 si è avuta la piena operatività dei corsi di formazione approvati con l'invito n. 3/2010 rivolto agli enti di formazione, col quale sono stati avviati più di 50 progetti rivolti a giovani, disoccupati e inoccupati, donne e persone in situazione di svantaggio sociale con impegni finanziari per circa 6,5 M. euro, un aiuto sostanziale per fronteggiare la crisi occupazionale ancora in atto.

Altri dati significativi del Programma Occupazione riguardano sia il numero di progetti approvati, poco meno di 1.800 in tre anni, di cui circa tre quarti di essi avviati e circa 60% conclusi, sia gli utenti delle iniziative di formazione: circa 10.200 i destinatari coinvolti e 186 imprese. Tra questi il 69% era occupato, il 18% era inattivo, mentre le persone in cerca di occupazione erano circa il 13% del totale. L'auspicio è che la Regione Valle d'Aosta possa nei prossimi anni ancora beneficiare degli aiuti europei per fronteggiare uno sviluppo armonico e sostenibile della nostra comunità.

SAVT-INTERNATIONAL

Lavoro dignitoso per tutti

STEFANO ENRIETTI

Una delegazione del SAVT ha partecipato il 18 maggio scorso a Torino, al Seminario «Lavoro dignitoso per tutti, un mondo migliore inizia da qui». Tra i numerosi invitati era presente la delegata dell'ILO, International Labour Organization, che ha presentato il quadro multilaterale dell'ILO sulla migrazione per lavoro. Qui di seguito pubblichiamo una sintesi dell'agenda internazionale del Lavoro dignitoso.

L'Agenda del Lavoro Dignitoso

Il lavoro dignitoso è una strategia di sviluppo che riconosce il ruolo centrale del lavoro nella vita delle persone: un lavoro che è produttivo e garantisce una giusta remunerazione, la sicurezza sul lavoro e la protezione sociale delle famiglie, migliori prospettive di sviluppo personale e di integrazione sociale, la libertà di espressione e di associazione e la possibilità di partecipare nella definizione delle politiche, e la parità di trattamento e l'uguaglianza di genere. Il lavoro dignitoso deve essere posto al centro delle strategie locali, nazionali e globali per il progresso economico e sociale. È fondamentale negli sforzi compiuti per ridurre la povertà e



come strumento per promuovere uno sviluppo più sostenibile, inclusivo e giusto. L'attuazione dell'Agenda del Lavoro Dignitoso passa attraverso la realizzazione di quattro obiettivi strategici e dell'uguaglianza di genere, che rappresenta un obiettivo trasversale agli altri:

Creare posti di lavoro: un'economia che crei opportunità per investimenti e nuovi posti di lavoro, sostenga l'imprenditorialità e offra mezzi primari di sussistenza.

Garantire il rispetto dei diritti del lavoro: ottenere il rispetto e il riconoscimento dei diritti dei lavoratori. Tutti i lavoratori, in particolare i lavoratori poveri e svantaggiati hanno bisogno di rappresentanza, di partecipazione e di leggi che siano concepite e applicate per, e non contro, i loro interessi;

Offrire una protezione sociale di base: emarginazione e povertà fanno sì che le persone che hanno più bisogno in

realtà non godano di una protezione minima contro un peggioramento delle condizioni di vita;

Promuovere il dialogo sociale e la risoluzione dei conflitti: le persone che versano in condizioni di povertà capiscono il valore della negoziazione e sanno che il dialogo rappresenta l'unico strumento per risolvere pacificamente i problemi. Il dialogo sociale, coinvolgendo organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro forti e indipendenti, è fondamentale per accrescere la produttività, evitare conflitti sul lavoro e costruire società coese.

SCADENZE FISCALI

PROSEGUE LA CAMPAGNA FISCALE 2011

Vi ricordiamo che la compilazione del modello 730 è stata prorogata fino al 20 giugno 2011.

A partire dal 13 giugno sarà altresì possibile presentare per l'elaborazione presso i nostri servizi il modello unico.

RIVOLGETEVI CON FIDUCIA PRESSO LE NOSTRE SEDI

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

SESTO SOGGIORNO MARINO A PESARO DA GIOVEDÌ 1° A GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE

Tutti al mare... sulla splendida riviera Adriatica!

Programma, orari di partenza del pullman, quote di partecipazione e ogni altra informazione utile sul soggiorno a pagina 4 del giornale

PARTICIPEZ NOMBREUX!!!

Organisation: SAVT-RETRAITÉS



SAVT-INFORME

NUOVA IMPOSTA – CEDOLARE SECCA DECORRENZA 1° GENNAIO 2011



La normativa sulla cedolare secca prevista dal Decreto Legislativo 23/2011 sul Federalismo Municipale, diventata operativa con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 aprile 2011, già applicabile dal 2011, prevede, in sintesi, quanto segue:

- Facoltà per il contribuente proprietario di immobili locati ad uso abitativo di scegliere l'applicazione di un'imposta sostitutiva sui redditi di locazione chiamata la «cedolare secca». Questa è fissata nella misura del 21% per i canoni liberi e del 19% per i canoni a regime concordato (3 anni + 2);
- La «cedolare secca» sostituisce l'IRPEF e le relative addizionali (Comunali e Regionali), le imposte di registro (2% sul canone annuo), di bollo, di risoluzioni, di proroghe dei contratti;
- Si applica sulle locazioni di unità immobiliari a destinazione abitativa e delle relative pertinenze (cantina, box). Queste ultime sono assoggettabili alla cedolare soltanto se vengono affittate congiuntamente all'appartamento. Può essere applicata anche alle locazioni transitorie, agli affitti per gli studenti;
- Comunicazione al conduttore (inquilino): il proprietario che opta per la cedolare secca deve inviare una raccomandata all'inquilino, dove oltre a informarlo sul regime di tassazione scelto, rinuncia espressamente alla possibilità di aumentare il canone di affitto e di non aggiornarlo secondo l'indice ISTAT;
- Modalità di scelta: l'opzione potrà essere esercitata in sede di registrazione del contratto, di proroga o di risoluzione dello stesso, utilizzando l'apposito nuovo modello "69" per la registrazione, dove vanno indicati tutti i dati del proprietario e dell'inquilino, la tipologia dell'immobile, i dati e la rendita catastale, il canone di affitto, ecc. Il proprietario ha la facoltà di revocare l'opzione in ciascuna annualità contrattuale successiva a quella in cui questa è stata esercitata.
- Versamento della cedolare: l'importo della cedolare deve essere versato entro il termine per il versamento IRPEF (acconti e saldo), per l'anno 2011, l'acconto deve essere effettuato nella misura dell'85%, di cui il 40% entro il 06.07.2011 e il 60% entro il 30.11.2011 utilizzando l'apposito mod. F.24, (nella sezione erario del suddetto modello va indicato il codice tributo 1.840 per il 1° acconto, il codice 1.841 per il 2° acconto ed il codice 1.842 per il saldo, da versare nell'anno prossimo). Dal 2012 gli acconti saranno effettuati nella misura del 95%.

In linea generale si può dire che scegliere il nuovo sistema di tassazione risulta estremamente vantaggioso per chi ha redditi elevati, ma può offrire qualche risparmio già a partire dai 15.000,00 Euro annui in su. Il vantaggio più evidente della scelta per la tassazione sostitutiva sta proprio nel fatto che i canoni percepiti per gli immobili dati in locazione subiscono un prelievo "secco" con un'aliquota fissa del 21% per i contratti liberi, mentre la tassazione ordinaria prevede che gli stessi (diminuiti della deduzione forfettaria del 15%) concorrono alla formazione del reddito complessivo del contribuente. In questo modo vengono tassati in base alle aliquote fissate per i diversi scaglioni IRPEF, che sono i seguenti:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
Fino a 15.000,00	23%
Da 15.001,00 a 28.000,00	27%
Da 28.001,00 a 55.000,00	38%
Da 55.001,00 a 75.000,00	41%
Oltre 75.001,00	43%

Facciamo un esempio di un lavoratore dipendente che abbia un reddito da lavoro di 28.000,00 (imponibile IRPEF) ed un reddito di 7.200,00 derivanti da un affitto di un appartamento a canone libero (4 anni + 4). L'attuale normativa prevede che il canone di 7.200,00 (dedotto del 15%) viene sommato agli altri redditi. Mentre applicando la cedolare secca si applica l'aliquota del 21% sull'intero canone di 7.200,00 euro. Nel nostro caso la persona presa ad esempio, avendo già un reddito da lavoro imponibile IRPEF di 28.000,00 euro che, sommato al canone di locazione non supera lo scaglione delle 55.000,00 euro, viene tassata, per quanto concerne l'affitto, con l'aliquota del 38%:

TASSAZIONE ATTUALE: $7.200,00 - 15\% = 6.120,00$ (canone imponibile) $\times 38\% = 2.326,00$

TASSAZIONE CON CEDOLARE SECCA: $= 7.200,00 \times 21\% = 1.512,00$

RISPARMIO EURO 814,00 Tenendo inoltre conto che la cedolare secca del 21% assorbe anche:

- la tassa annuale di registro corrispondente al 2% del canone (divisa al 50% tra l'inquilino ed il proprietario) corrispondente ad euro 72,00 annui;
- l'addizionale regionale $= 0,90\% \times 7.200,00 = 65,00$ euro (se fosse residente ad Aosta si avrebbe anche l'addizionale comunale dello 0,30%)

Riepilogando si avrebbe un risparmio di euro: $(814,00 + 72,00 + 65,00) = 951,00$ euro applicando la cedolare secca.

F.R.

SAVT-RETRAITÉS - SERVICES SOCIAUX

Problematiche socio-sanitarie Richiesta d'incontro con l'Assessore alla Sanità

Tra i punti del programma presentato dal Segretario Rollandin nella riunione di nomina della nuova Segreteria dell'11 dicembre 2009, figurava anche questo: «Riunioni periodiche dovranno essere tenute con i responsabili delle altre sigle sindacali dei Pensionati per una reciproca collaborazione e per svolgere, quando possibile, un'azione comune». E così è stato fatto. Dopo diverse riunioni effettuate a livello di Segreteria nell'anno 2010, è stato costituito un gruppo di lavoro (il SAVT è rappresentato dal vice-segretario Gianni Rovarey) che si riunisce settimanalmente per seguire i complessi problemi del «sociale». A seguito di queste riunioni, in data 11 marzo u.s., le categorie dei Pensionati hanno inviato all'Assessore Regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali una lettera il cui tenore è il seguente:

«Si comunica che le Segreterie dei Sindacati dei Pensionati hanno avuto diversi incontri, durante i quali sono emerse, anche a seguito di segnalazione dei propri iscritti, diverse problematiche che si inviano in allegato e si sottopongono alla Sua attenzione. Come potrà vedere dall'elenco, sono quasi sempre problemi di ordine pratico. Si era evidenziato anche il problema degli «assistants des hameaux» che, peraltro, il Suo Assessorato ha già preso in carica come sperimentazione. Per quanto riguarda l'esternalizzazione dei servizi residenziali e semi residenziali delle persone anziane, si ribadisce che si concorda con quanto da Lei espresso nella nota del 11.02.2011.

Le segnalazioni che sono evidenziate sono state fatte nell'ottica di risolvere, soprattutto, i problemi delle persone che versano in gravi condizioni di carattere socio-economico, in collaborazione con il suo Assessorato, per cui si chiede un sollecito

incontro.

Si fa presente che si provvederà ad informare i nostri iscritti sui risultati ottenuti. Si chiede, inoltre, di venire regolarmente informati ed invitati a tutte le iniziative (inaugurazioni, riunioni sul territorio, con la stampa, incontri vari ecc.) che il suo Assessorato assumerà in merito a problemi socio-sanitari inerenti, in modo specifico, gli anziani».

Questo l'allegato alla lettera di cui sopra, inerente problematiche socio-sanitarie da esaminare con l'assessore. – «Case di riposo: situazione attuale e/o nuovi orientamenti.



– Liste di attesa: tempi lunghissimi per esami (non rispettati i tempi previsti dai LEA).

– Terapia del dolore: situazione attuale, deve pagare il ticket anche chi è esente?

– Terapie odontoiatriche: perché anche gli esenti devono pagare la prima visita, e sono gratuite solo quattro prestazioni? Sarebbe opportuno inserire nei LEA anche le protesi gratuite per i possessori di un reddito basso (il rimborso di euro 52,00 per ogni elemento per le persone indigenti non è sufficiente a sostenere la spesa). Il pulmino per le prevenzioni odontoiatriche a chi serve? E quali servizi eroga?

– Pile per protesi acustiche: la gratuità è prevista solo per le protesi

coleari. Si richiede l'estensione della gratuità anche per la sostituzione delle pile delle normali protesi acustiche.

– Esami di laboratorio e visite specialistiche: sarebbe opportuno (per evitare la mobilità degli utenti, a volte anziani) di inviare gli esiti nei vari distretti vicini alle residenze degli utenti. Deburocratizzazione degli esami a domicilio (ADI).

– Pannolini neonati: alcuni comuni promuovono l'uso dei riciclabili. Sarebbe opportuno estendere tale provvedimento a tutti i comuni della Regione.

– «Assistants des Hameaux»: è stata avviata la sperimentazione?

– Minimo vitale: si richiede che l'adeguamento annuale dell'ISTAT venga rivalutato al tasso di inflazione regionale.

– Legge quadro regionale n. 23 del 23 luglio 2010, risulta essere una buona legge, ma mancano le deliberazioni attuative sui contributi che erano stati ipotizzati per la domiciliazione degli anziani non autosufficienti.

– Adeguamento del limite di reddito per l'esenzione del ticket, adeguamento che non è stato mai aggiornato».

Il Segretario, in data 16 marzo c.a., ha inviato ai componenti il Direttivo copia della su scritta lettera al cui sopra facendo presente che gli stessi saranno informati delle soluzioni «che verranno trovate e, se possibile, concordate negli incontri con l'Assessore, su quanto allo stesso segnalato».

Rimangono quindi in attesa dell'incontro richiesto e delle risposte dell'Assessore convinti che una buona collaborazione è sempre positiva e che tutti lavoriamo per il bene e nell'interesse della nostra popolazione ed evidentemente dei Pensionati.

(g.r.)

CSIR - ALPES ARC LEMAN RENCONTRE A CHAMONIX-MONT BLANC MOTION EN FAVEUR DE L'UGTT

Le Conseil Syndical Interrégional Alpes-Arc Lémanique
EN SALUANT les révolutions populaires victorieuses qui ont démis les régimes autocratiques de la Tunisie et de l'Egypte et redonné de l'espoir à ceux qui dans le monde arabe se battent pour la liberté et la justice sociale,

EN SOULIGNANT la solidarité des travailleurs de nos régions aux révoltes en cours en Syrie, Bahrein et Yemen, révoltes aujourd'hui réprimées dans le sang par des régime totalitaires qui n'hésitent pas à massacrer leurs peuples,

EN FAISANT SIENS les principes énoncés dans la déclaration historique signée ces derniers jours par 77 organisations syndicales de la région pour le soutien du Printemps Arabe,

SOULIGNE la nécessité d'accomplir le processus de transition vers une démocratie réelle en Tunisie, en démontrant par les faits à tous les peuples arabes qu'il est possible de construire un avenir de liberté et prospérité, RAPPELLE que dès les premières manifestations de protestation le syndicat tunisien a su se mettre à la tête de la révolte et aujourd'hui il représente la meilleure garantie pour une transition pacifique vers la démocratie, une transition qui est toutefois rendue difficile par la crise économique et de l'emploi qui perdure,

INVITE les gouvernements nationaux respectifs, les collectivités locales et l'Union Européenne à s'activer pour soutenir, aussi économiquement, la reconstruction politique et sociale du pays,

S'ENGAGE à organiser, en accord avec les Confédérations Nationales respectives, des initiatives d'information et de sensibilisation qui mobilisent les travailleurs et l'opinion publique de nos pays au soutien de l'action entreprise par l'Union Générale Tunisienne du Travail.



Le Réveil Social
Mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Fax: 0165.23.66.91

E-mail: info@savt.org - www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15 du 9 décembre 1982

Imprimerie

«TIPOGRAFIA DUC»
16, localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
tél: 0165.23.68.88 - fax: 0165.184.51.53

Directeur responsable

Giorgio Rollandin
grollandinpensionati@savt.org

Coordination Syndicale

Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Pierre-Joseph Alliod
Guido Corniolo - Alessia Démé
Alessandro Pavoni - Felice Roux



SAVT-ÉCOLE

GRADUATORIE AD ESAURIMENTO (GAE) 2011/13

ALESSIA DÉMÉ

PERMANENZA ED AGGIORNAMENTO: attenzione!!!

SCADENZA DOMANDE:

La scadenza in ambito nazionale è fissata per il 1 giugno 2011.

La scadenza in ambito regionale è fissata per l'8 giugno 2011.

Anche chi è già incluso nelle precedenti graduatorie e non deve aggiornare il punteggio, deve fare domanda per PERMANERE nelle graduatorie, IN CASO CONTRARIO VIENE DEPENNATO IN VIA DEFINITIVA.

DOVE SI PRESENTANO LE DOMANDE.

Dopo la sentenza della Corte costituzionale a favore del "pettine", si potrà presentare la domanda (per la permanenza o l'aggiornamento del punteggio) in una sola provincia, a scelta dell'interessato.

Le domande di permanenza vanno inoltrate alla sede territoriale dell'ufficio scolastico regionale che ha gestito la relativa domanda per il biennio 2009/2011. Le domande di trasferimento vanno, invece, dirette verso la nuova sede territoriale prescelta. La domanda si presenta con raccomandata A/R o a mano, utilizzando esclusivamente l'apposito modello.

ATTENZIONE!

I modelli di domanda vanno firmati tutti, a pena di esclusione.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA:

Il personale docente ed educativo, inserito a pieno titolo o con riserva, nella I, II o III fascia delle graduatorie ad esaurimento, può chiedere: la permanenza e/o l'aggiornamento del punteggio di inserimento in graduatoria; la conferma dell'iscrizione con riserva o lo scioglimento della stessa; il trasferimento da una provincia ad un'altra "a pettine", con il punteggio spettante, eventualmente aggiornato a seguito contestuale di richiesta. La domanda di trasferimento di provincia determina il trasferimento da tutte le graduatorie in cui l'aspirante è iscritto e la conseguente cancellazione automatica da tutte le graduatorie della provincia di provenienza.

VALIDITÀ TRIENNALE DELLE GRADUATORIE

Il Decreto sullo Sviluppo pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 13 maggio 2011, prevede che l'aggiornamento delle GAE sia effettuato, a partire dal prossimo anno scolastico 2011/2012 sia effettuato con cadenza triennale. A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 è previsto che i nuovi docenti immessi in ruolo, destinatari cioè di nomina a tempo indeterminato, possano chiedere il trasferimento, l'assegnazione provvisoria o l'utilizzazione in altra provincia dopo cinque anni di effettivo servizio nella provincia di titolarità.

TRAVAIL SANS FRONTIÈRE, TRAVAILLER ENSEMBLE, TRAVAILLER AUTREMENT

Rencontre à Aix Les Bains - France

En Europe où les frontières tendent toujours plus à disparaître, l'emploi est l'un des principaux facteurs qui doit contribuer aux changements, par la création de nouvelles initiatives.

Le projet "travail sans frontière" s'inscrit dans le programme ALCO-TRA (Alpes Latines Coopération Transfrontalière) 2007-2013, dont l'objectif essentiel est d'améliorer la qualité de vie des populations et d'encourager le développement durable des systèmes économiques et territoriaux transfrontaliers. Ainsi, au moyen de stratégies communes et concertées, ces régions contiguës des frontières sont de véritables pôles d'attraction en mesure de favoriser la mobilité géographique et professionnelle et d'élargir les opportunités d'emploi. Au-delà de ces critères en faveur de l'emploi, le projet occasionne des échanges et de bons procédés ou bonnes pratiques, en terme d'outils et d'instruments.

Dans le respect des appartenances nationales de chacun des pays, c'est l'émergence d'une identité spécifique des territoires transfrontaliers, qui est recherchée.

Elle est fondée non seulement sur des éléments géographiques, politiques, historiques et culturels communs, mais également sur des



vocations à caractère économique, social partagés. L'idée de coopération territoriale prend ainsi tout son sens

DES OUTILS PARTAGÉS, POUR UNE COLLABORATION ACCRUE

La collaboration entre les services publics de l'emploi, en Rhône-Alpes, Piémont et Val d'Aoste se traduit, entre autres, par la mise en oeuvre de bonnes pratiques ou d'échanges portant sur une méthodologie, ou la mise en place d'instruments et outils opérationnels partagés.

Les conseillers à l'emploi de chacun des services publics, via un parcours de formation, s'approprient ces programmes et outils.

· Une étude sur le marché de l'emploi est ainsi disponible: près de

SAVT-FONCTION PUBLIQUE
Salvaprecari: svolte le prove di selezione degli Assistenti alle Manifestazioni

CLAUDIO ALBERTINELLI

In riferimento alla graduatoria ufficiosa relativa all'assunzione degli assistenti alle manifestazioni nella S.P.A. di Servizi "Salvaprecari", pubblicata il 27 maggio 2011, IL SAVT/FP mette in evidenza come le posizioni utili per l'avviamento al lavoro siano interamente occupate da persone che hanno operato per diversi anni nello stesso profilo professionale alle dipendenze dell'amministrazione regionale, andando quindi a valorizzare l'esperienza e la professionalità acquisita.

Nel manifestare la propria soddisfazione per la situazione che si evince dall'analisi della graduatoria, il

SAVT/FP sottolinea come questo risultato sia esclusivamente il frutto della bontà dell'accordo siglato per la definizione dei criteri di assunzione. Come si è sostenuto fin dall'inizio, i criteri sono stati definiti con l'obiettivo di andare a valorizzare l'esperienza e la professionalità maturata negli anni sul campo. Anche la tanto contestata prova di selezione che, secondo qualcuno avrebbe messo in pericolo il posto di lavoro di chi negli anni ha operato in questo settore, al contrario si è rivelata un'utile strumento per valorizzare la preparazione di queste persone e non una barriera insormontabile.

Alla luce di questo risultato il SAVT/

FP ritiene di aver svolto per il meglio il suo ruolo e di aver difeso quei posti di lavoro che erano stati messi in discussione con la finanziaria dello Stato, al contrario di quelle sigle sindacali che, nel scegliere la linea del no a priori e del fare ricorso contro tutto e tutti ad ogni costo, hanno garantito lavoro ad alcune categorie di liberi professionisti e non alle persone che sostengono di rappresentare. Compito del Sindacato è concertare e contrattare per salvaguardare il diritto di tutti i lavoratori e per garantire una società più giusta ed equa, frutto di una capacità di ridistribuire le risorse prodotte per favorire l'interesse collettivo.

Sospesa l'esternalizzazione dei servizi del J.B. Festaz

CISL/FP, SAVT/FP e UIL/FPL manifestano la loro grande soddisfazione per la scelta fatta dall'amministrazione regionale di sospendere il processo di esternalizzazione dei servizi di Residenza Sanitaria Assistita, di Unità Assistenziale Prolungata e nucleo Alzheimer della casa di riposo J.B. Festaz di Aosta. CISL/FP, SAVT/FP e UIL/FPL sottolineano come questa scelta sia scaturita a seguito del lavoro svolto dal gruppo tecnico misto, che ha dimostrato come la qualità del servizio offerto agli anziani dovesse essere anteposta alle logiche economiche, visto tra l'altro che l'eventuale risparmio di una gestione esterna sarebbe stato non così importante come si credeva all'inizio del percorso. CISL/FP,

SAVT/FP e UIL/FPL credono che il risultato ottenuto in questa vicenda dimostri come la scelta da loro fatta di dialogare e di confrontarsi abbia portato a raggiungere il risultato che tutti i lavoratori del J.B. Festaz si aspettavano, andando nella direzione di tutelare e garantire i diritti di queste persone. Per queste motivazioni ritengono che la logica dei ricorsi scelta da altri sindacati si sia dimostrata quella



meno tutelante per i lavoratori, visto anche il contenuto delle sentenze con il quale il giudice ha rigettato gran parte delle richieste fatte.

SAVT-SANTÉ

Incontro con l'agenzia Obiettivo Lavoro e l'azienda USL in merito ai lavoratori somministrati

PIERRE JOSEPH ALLIOD

Nel primo numero del Réveil Social (gennaio 2011) nell'articolo inerente il personale somministrato presente in Azienda USL si segnalava, tra l'altro, la richiesta da parte delle organizzazioni sindacali di categoria di un incontro urgente all'Azienda con la presenza della dirigenza dell'Agenzia Obiettivo Lavoro, al fine di poter chiarire aspetti di ordine giuridico riguardanti i contenuti del contratto di lavoro dei dipendenti somministrati che operano in Azienda USL. Tale incontro è avvenuto in data 13 aprile c.a. Va ricordato che con delibera n. 1820 del 30.12.2010 del Direttore generale dell'Azienda USL sono stati prorogati 333 rapporti contrattuali di personale somministrato con funzioni sanitarie, tecniche ed amministrative dell'area del comparto dal 01/01/2011 al 31/12/2011, di personale dipendente dell'Agenzia Obiettivo Lavoro. Il numero massimo di ore previste per ogni lavoratore è di 1400/1500 ore annue effettive. Nell'articolo precedente si sottolineava che il personale somministrato ricompreso nella deliberazione su indicata, che è dipendente dall'Agenzia Obiettivo Lavoro a tempo determinato, ha sottoscritto con l'Agenzia per volontà della stessa contratti per periodi più brevi rispetto alla copertura annuale. Si evidenzia, peraltro, che il contratto collettivo nazionale di lavoro dei lavoratori somministrati assunti con contratto a tempo determinato, stabilisce che gli stessi hanno diritto ad essere assunti con un nuovo contratto a tempo indeterminato dall'Agenzia di somministrazione

se hanno prestato attività lavorativa presso due o più imprese utilizzatrici per un periodo complessivo pari a 42 mesi anche non consecutivi.

Tale periodo è ridotto a 36 mesi di anzianità, e questo rappresenta l'eccezione, quando l'attività lavorativa è stata effettuata con una sola impresa utilizzatrice e (per esempio l'Azienda USL). Il responsabile dei servizi legali di Obiettivo Lavoro ha evidenziato che saranno stabilizzati, cioè assunti a tempo indeterminato, 57 lavoratori e gli stessi continueranno a lavorare presso l'Azienda USL. E' stato, inoltre, sottolineato che il personale di Obiettivo Lavoro è soggetto all'applicazione di due tipologie contrattuali: - se il lavoratore si trova in "disponibilità" il contratto di riferimento è quello delle agenzie somministrate; - se il lavoratore è in "missione" il contratto di riferimento è quello applicato nell'azienda dove il dipendente presta la sua attività. In merito alla tematica della formazione il Direttore amministrativo dell'Azienda USL ha chiarito che esistono tre tipologie di corsi a cui il personale somministrato può partecipare:

- formazione sul campo, svolta in orario di servizio;
- partecipazione facoltativa a congressi e convegni, svolta fuori dall'orario di servizio;
- corsi BLSO e movimentazione carichi, svolti in orario di servizio.

Il tema della formazione, è stato sottolineato dai rappresentanti di Obiettivo Lavoro, è in discussione con le parti sociali per trovare delle soluzioni idonee ad agevolare il percorso formativo dei dipendenti somministrati.

VIE SOCIALE DU SYNDICAT

SESTO SOGGIORNO MARINO A PESARO (MARCHE - MARE ADRIATICO) DA GIOVEDÌ 1° A GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2011

GIORGIO ROLLANDIN

Per la sesta volta consecutiva, anche quest'anno, andremo a Pesaro (dal 1° al 15 settembre) all'Hôtel Caravelle. Siamo partiti da 8 giorni (anno 2006), poi 10 (anni 2007-2008-2009) quindi 12 (anno 2010) e quest'anno il nostro soggiorno durerà, come su scritto, 15 giorni. Questa la volontà espressa dalla quasi totalità dei partecipanti dell'anno scorso.

Per gli amici che saranno con noi per la prima volta (che saranno senz'altro tanti!), ecco alcune informazioni sintetiche sul nostro Hôtel.

La struttura alberghiera si trova sul lungomare, a pochi passi dal centro storico ed è gestita e diretta dai proprietari. Dispone di una luminosa ed ampia «hall» climatizzata, di camere confortevoli e spaziose, con servizi privati, TV satellitare, telefono.

L'offerta dell'albergo è la seguente: Colazione a buffet, pranzo e cena nella sala ristorante, climatizzata, con appetitosi buffet di insalate, verdure fresche e dessert che accompagnano i menu genuini e sempre vari. Attrezzato «American Bar» che serve deliziosi «cocktail». Ampia spiaggia di sabbia fine con ombrelloni, cabine-spogliatoio dell'albergo, docce a disposizione. Piscina, situata in posizione tranquilla e soleggiata, che ha anche una piccola vasca per i bambini e l'idromassaggio. Pesaro, città turistica sin dal 1850, adagiata sul mare, tra il colle San Bartolo e l'Ardizio, con le sue piazze, musei,

antiche mura romane, architetture rinascimentali, splendide ville, ha sempre conservato un alto livello di riservatezza e di qualità per i suoi ospiti.

La città offre cinema, concerti, il famoso festival rossiniano e... pesce azzurro, oli e tartufi. A Pesaro, dal 10 al 12 settembre, si svolge la fiera di San Nicola, con «stand» di vario genere che si snodano sul lungomare e nelle vie interne. È una manifestazione molto seguita e molte persone arrivano a Pesaro in quel periodo, solo per questa fiera.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

E DEL SOGGIORNO:

GIOVEDÌ 1° SETTEMBRE

COURMAYEUR-PESARO.

Ritrovo dei partecipanti (come da orario più avanti riportato) e sistemazione sul pullman riservato. Partenza alla volta delle Marche con destinazione Pesaro.

Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio.

Arrivo a Pesaro e sistemazione presso l'Hôtel «Caravelle» nelle camere riservate. Pranzo, cena (bevande incluse), pernottamento in Hôtel.

DA VENERDÌ 2

A GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE.

Giornate libere per il relax o attività balneari. Trattamento, durante tutto il soggiorno, di pensione completa, bevande incluse ai pasti (1/4 di vino e 1/2 d'acqua minerale)

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE



PESARO-COURMAYEUR

Prima colazione e pranzo in Hôtel. Nel primo pomeriggio sistemazione sul pullman e partenza per il rientro in Valle d'Aosta. Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio. L'arrivo ad Aosta è previsto in serata.

INFORMAZIONI GENERALI

LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE ONNICOMPRESIVA (MINIMO 35 PERSONE), da versare all'atto della prenotazione è la seguente:

CAMERA DOPPIA:

Iscritti: Euro 680,00;
Non iscritti: Euro 780,00.

CAMERA SINGOLA:

Iscritti: Euro 820,00;
Non iscritti: Euro 940,00.

CAMERA TRIPLA

(2 ADULTI E 1 BAMBINO):

Iscritti: Euro 680,00;
Non iscritti: Euro 780,00.

QUOTA BAMBINO: Euro 410,00.

È appena il caso di sottolineare, quindi, la possibilità di portare con sé pargoli e bambini per i quali, fino a quattro anni, il soggiorno, in camera con due adulti, è completamente gratuito, mentre da quattro a dodici anni, il soggiorno, sempre in camera, con due adulti, è, come su scritto, di euro 410,00.

Le iscrizioni, con versamento integrale delle quote di cui sopra, devono essere effettuate entro le ore 18,00 del giorno lunedì 1° agosto 2011 presso le sedi SAVT:

AOSTA

Telefoni: 0165-238384 - 0165-238394

CHÂTILLON - Cellulare: 333/3547422

VERRÈS Telefono: 0125-920425

PONT-SAINT-MARTIN

Telefono: 0125-804383

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto in pullman Gran Turismo;
- Cocktail di benvenuto;
- Sistemazione in camere con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa, dal pranzo del primo a quello dell'ultimo giorno;
- Colazione a buffet, pranzo e cena con menu a scelta, buffet di antipasti e contorni, bevande ai pasti (1/4 di vino e 1/2 d'acqua minerale a testa);
- Cena tipica;
- Serata danzante;
- Servizio spiaggia (1 ombrellone ogni due persone e un lettino a testa per persona adulta);

- Uso delle cabine in spiaggia riservate all'albergo;

- Uso di piscina e biciclette;
- Uso di tutti gli spazi /comuni in hôtel: sala televisione, sala giochi ecc...;
- Assicurazione RC autonoleggi «G.Benvenuto».

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Mance e facchinaggi;
- Assicurazione annullamento viaggio,
- Escursioni;
- Tutto quanto non espressamente indicato in «LA QUOTA COMPRENDE».

ACCOMPAGNATORE

GIORGIO (Cell. 320/0608907)

ORARI PULLMAN:

COURMAYEUR: ORE 4,00
FERMATA PULLMAN DI LINEA
MORGEX: ORE 4,15
FERMATA PULLMAN DI LINEA
AOSTA: ORE 4,30
DAVANTI ALLA SEDE DEL SAVT
CHÂTILLON: ORE 4,50
FERMATA PULLMAN DI LINEA
VERRÈS: ORE 5,05
FERMATA PULLMAN DI LINEA
PONT-SAINT-MARTIN: ORE 5,20
FERMATA DAVANTI BANCA SELLA

Si rammenta, infine, che, onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli (ed anche, evidentemente, per il soggiorno in albergo), è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

Organisation: SAVT-Retrétés

SAVT-RETRAITÉS

RÉUNION DU COMITÉ DE DIRECTION AU TUNNEL DU MONT-BLANC

GIORGIO ROLLANDIN
ALESSANDRO PAVONI

Merci à la toujours précieuse collaboration de notre ami Alessandro, secrétaire du SAVT-Transports, le 16 mai dernier nous avons réuni notre Comité, pour la deuxième fois (la première a eu lieu le 18 juin 2008), au Tunnel du Mont Blanc. Après l'approbation du procès-verbal de la réunion du 25 février 2011, procès-verbal complet, précis, détaillé (compliments à Pietro Carlino et... continuons comme ça), le Secrétaire a fait un bref compte-rendu sur l'activité syndicale, sociale, déployée par les Retraités depuis la dernière réunion du Comité de Direction. On a examiné et discuté sur la «S.p.A.-Salva precari», sur les problèmes concernant les immigrés, sur les nouveaux bons de chauffage, sur



Le Directeur du Tunnel, le Secrétaire des Retraités et le Secrétaire des Transports du SAVT.

l'institution du nouveau service pour les dents auprès de l'Hôpital d'Aoste (problème qu'on avait soumis à l'attention de l'Assesseur Régional à la Santé, dans plusieurs rencontres), sur le maintien du service public dans la structure «Boniface Festaz» d'Aoste, sur la figure des assistants des hameaux qui donnent une grande aide à nos anciens pour la solution de problèmes pratiques, etc... Le Secrétaire a fait le compte-rendu de la septième fête du printemps au Pont-Suaz de

Charvensod qui a eu un bon succès et a communiqué que le tour de la Belgique et du Luxembourg malheureusement, n'aura pas lieu pour le manque du numéro minimum prévu des participants. Per quanto attiene la visita del Tunnel i nostri amici pensionati non sono nuovi a questo tipo iniziative. Già nel 2008 (come su scritto) avevano effettuato una visita guidata dove avevano visitato la sala operativa i canali e la centrale di ventilazione sul lato Italiano. In questa seconda occasione il gruppo ha potuto visitare la galleria in entrambi i sensi, il simulatore di sicurezza, la sala operativa e il monumento dedicato alle vittime a seguito del drammatico incidente avvenuto il 24 marzo 1999. In conclusione, un particolare ringraziamento va fatto al Comitato di Direzione del Geie-Tmb, ed in particolare alla sig.ra Erica Noro che si è occupata dell'organizzazione e della buona riuscita dell'iniziativa. Alla fine dei lavori un gustoso pranzo è stato consumato al ristorante la Palud.

I PENSIONATI AL CENTRO ANZIANI D'ISSOGNE PER FESTEggiARE MARTINO BORETTAZ

Un bel gruppo di Pensionati SAVT ha partecipato GIOVEDÌ 19 MAGGIO u.s., nel centro anziani d'Issogne, all'incontro organizzato per festeggiare Martino BORETTAZ, detto «Barbetta», che per tanti anni ha lavorato nel nostro Sindacato, in modo paticolare per il Patronato. Dopo il saluto del Segretario Rollandin è incominciata la festa, allietata dalla fisarmonica del nostro amico Lucio e dai canti che per un paio d'ore hanno risuonato nel Borgo di Issogne. È stata una bella manifestazione in cui, come detto, abbiamo cantato, chiaccherato, ricordando i tempi passati, come in

una grande famiglia (questo è, o almeno dovrebbe essere, il SAVT) in cui di tanto in tanto ci si riunisce per stare insieme e godere dell'amicizia che unisce tutti i componenti. I presenti ci hanno chiesto di ripetere più avanti l'incontro. Lo faremo molto volentieri. E, per concludere, un ringraziamento a Gianni, al personale del centro anziani (che hanno tutti una bellissima voce!) per la perfetta organizzazione della Festa e un caro saluto al nostro amico Martino assieme agli auguri più belli di buona salute e di tanta serenità.

(g.r.)



In basso da sinistra: la Signora Boretta, Martino Boretta, Giorgio Rollandin; In alto da sinistra: Felice Roux, Piera Squinobal, Firmino Curtaz, Gianni Rovarey, Lucio (fisarmonicista), Rinaldo Zublena.



Le groupe devant le monument aux victimes de l'incendie de l'année 1999